



## LA MIA STRADA VERSO IL NATALE

### Attività con gli adolescenti

**Destinatari:** adolescenti

**Numero di partecipanti:** gruppi da 10/12 persone

**Durata:** da una a due ore

**Materiale necessario:** sassi o immagini di sassi (almeno una cinquantina per gruppo); un'immagine o una costruzione del presepe della capanna di Betlemme; penne; Vangelo; stampa dei passi proposti da collocare sui sassi.

#### INTRODUZIONE

Nell'Antico Testamento ci sono profezie che annunciano la nascita di un bambino da una vergine. Non si tratta, naturalmente, di un bambino qualunque, ma le sue caratteristiche richiamano il messia. Molti ignorano o non comprendono ciò che significano queste profezie, tuttavia esse preparano la strada all'incarnazione del Signore; la venuta di Gesù potrà essere riconosciuto come il dono per l'intera umanità, nella sua vita, tutti possono trovare libertà.

Preparandosi al Natale, proponiamo di considerare questi brani insieme agli adolescenti, essi forniscono indicazioni preziose per comprendere quali siano gli atteggiamenti, gli stili e le azioni adeguate per una vera disponibilità ad accogliere la venuta del Signore.

L'attività sarà realizzata in un luogo dove i ragazzi passano spesso, la cappella o un luogo di ritrovo. In questo luogo sarà posta la capanna di Betlemme e le attività realizzate a gruppi convergeranno sulla capanna, così che fino a Natale potranno ricordarsi di quanto hanno vissuto.

#### ATTIVAZIONE



Dividere i ragazzi in gruppi di 10/12, in ogni gruppo dovrà essere assicurata la presenza di un animatore. Consegnare a ogni gruppo un numero consistente di sassi (nel caso sia impossibile recuperarli si potrà fornire loro un'immagine come quella in foto).

Ciascun gruppo dovrà costruire una strada che conduca alla capanna, sarà chiesto ai ragazzi di usare la fantasia per personalizzare il percorso con ponti, rotonde, bivi, gallerie e personalizzare il proprio percorso.

## **ATTIVITÀ A PARTIRE DALLA PAROLA**

Una volta che tutte le strade sono state costruite, si spiegherà ai ragazzi che le vie da loro progettate sono quelle che permettono anche di prepararsi al Natale. Ogni sasso o gruppo di sassi rappresenta una tappa della preparazione.

Gli educatori collocheranno sui sassi più distanti rispetto alla capanna i passi della Bibbia che hanno preannunciato la nascita del messia. Il passo collocato più vicino alla capanna sarà quello evangelico che narra il battesimo di Gesù nel Giordano, in cui Giovanni Battista – come ultimo profeta – riconosce Gesù Figlio di Dio. Alcuni ragazzi proclameranno i passi scelti, poi i gruppi si divideranno nuovamente: potranno analizzare i brani proposti, identificare i segni che annunciano il messia; comprendere quale atteggiamento sia richiesto per identificarlo; trovare passi del vangelo in cui quelle profezie risultano adempiute.

Dopo questa fase, guidata dagli educatori, i gruppi si ritroveranno dove è posta la capanna per condividere un aspetto della loro riflessione.

## **ATTIVITÀ A PARTIRE DALLA VITA**

Una volta terminato il focus sulle Sacre Scritture, i ragazzi saranno invitati a riportare quanto scoperto sulla propria vita, concentrandosi sia sulle esperienze personali che su quelle del gruppo: quali atteggiamenti, gesti, impegni, sentimenti che possono aiutare ciascuno a prepararsi al Natale?

Dopo un breve momento di silenzio ogni ragazzo potrà scrivere su un sasso di quelli posti tra i brani biblici e la capanna un gesto, oppure un modo di fare, che a proprio parere può aiutare sé e gli altri a prepararsi per accogliere la venuta del Signore.

La seconda parte della riflessione coinvolgerà il gruppo: valorizzando ciò che in precedenza è stato costruito sulla strada (bivi, rotonde, gallerie, ecc.) il gruppo deciderà alcuni impegni comunitari che verranno posti su quegli elementi fondamentali (per esempio, un impegno particolarmente necessario ma assai faticoso potrà essere posto sulla rotonda, perché si tratta di qualcosa da fare più e più volte, ripercorrendo la stessa strada come una rotonda).

## **CONDIVISIONE FINALE**

Quando ogni gruppo avrà terminato di costruire il proprio percorso, si potrà condividere con gli altri quanto è stato pensato, spiegando e sottolineando le motivazioni che hanno portato ad ogni scelta.

Al termine di tutte le presentazioni ogni gruppo potrà aggiungere o modificare il proprio lavoro se gli spunti altrui hanno fatto venire nuove idee.

## **Brani biblici per la prima parte dell'attività**

### **ISAIA 7, 14-16**

<sup>14</sup>Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele. <sup>15</sup>Egli mangerà panna e miele finché non imparerà a rigettare il male e a scegliere il bene. <sup>16</sup>Poiché prima ancora che il bimbo impari a rigettare il male e a scegliere il bene, sarà abbandonata la terra di cui temi i due re.

## ISAIA 9, 5-6

<sup>5</sup> Perché un bambino è nato per noi,  
ci è stato dato un figlio.  
Sulle sue spalle è il potere  
e il suo nome sarà:  
Consigliere mirabile, Dio potente,  
Padre per sempre, Principe della pace.

<sup>6</sup> Grande sarà il suo potere  
e la pace non avrà fine  
sul trono di Davide e sul suo regno,  
che egli viene a consolidare e rafforzare  
con il diritto e la giustizia, ora e per sempre.  
Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

## MICHEA 5, 1-2

<sup>1</sup> E tu, Betlemme di Èfrata,  
così piccola per essere fra i villaggi di Giuda,  
da te uscirà per me  
colui che deve essere il dominatore in Israele;  
le sue origini sono dall'antichità,  
dai giorni più remoti.

<sup>2</sup> Perciò Dio li metterà in potere altrui  
fino a quando partorirà colei che deve partorire;  
e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele.

## GIOVANNI 1, 29-34

<sup>29</sup> Il giorno dopo, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! <sup>30</sup> Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". <sup>31</sup> Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele».

<sup>32</sup> Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. <sup>33</sup> Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". <sup>34</sup> E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».



**Fondazione Oratori Milanesi**  
Via S. Antonio 5 – 20122 Milano  
Tel. 0258391356 – e-mail: [ragazzi@diocesi.milano.it](mailto:ragazzi@diocesi.milano.it)  
<http://www.chiesadimilano.it/pgfom>